



SHAW SPEED & CUSTOM XR1200 TT
**CAL RAYBORN
 TRIBUTE**

I progetti carichi di spirito racing sono all'ordine del giorno per il custom team dell'East Sussex legato alla concessionaria Shaw H-D. Questa volta un XR1200 del 2010 fa da rampa di lancio a una trasformazione ambiziosa. Moderna e interamente carenata, è ispirata a Cal Rayborn, ultimo pilota a imporsi su Harley-Davidson nella 200 Miglia di Daytona, nel 1968 e 1969

Ultima delle fatiche su base Sportster del team britannico è stata XL1200 Cross, spettacolare "American Husky" pubblicata su LowRide 71. Simon Pocock, project manager di Shaw Speed & Custom, torna subito alla carica per soddisfare le richieste di uno dei numerosissimi clienti che si rivolgono all'atelier collegato a Shaw H-D in cui vedono la luce raffinate Harley speciali. Non è la prima volta che una richiesta

rivolta all'équipe diretta da Steven Willis viene siglata su carta bianca, ma in questo caso il misterioso committente desidera qualcosa di unico, molto sportivo. Passate in rassegna le principali esperienze su base XR1200, che annoverano stili come cross, supermotard, cafe e street racer, Simon e Steven pescano direttamente nella tradizione racing della Motor Company. Viene evocato lo spirito del grande Cal Rayborn. Sulla XR1200TT sono visibili all'istante le influenze dettate dalla



XR 750 TT con la quale Cal diede filo da torcere alle rivali giapponesi e britanniche alla fine dei Sixties. La libera interpretazione di Mr Pocock parte proprio dall'ampia carena, il

Terminali in carbonio Akrapovic progettati per l'auto BMW X6

tratto somatico più evidente. Negli States ne scova una, utilizzata da S&S su uno dei suoi streamliner impegnati negli Speed Trials di Bonneville, che pare adatta al

LA RACER XR1200 TT COMPIE I SUOI PRIMI GIRI DI PROVA SUL CIRCUITO DI BRANDS HATCH



Una telecamera nel codino trasmette le immagini al monitor posto sulla piastra di sterzo: inutili i retrovisori

progetto. Arrivata nel Sussex l'équipe SS&C comincia col ridisegnarla per renderla attillata il più possibile allo chassis di serie, sempre mantenendo intatte funzionalità e sicurezza.

Il team britannico SS&C con un XLH fuoristrada



Difficili da scorgere al primo sguardo: nella carena e nel codone, fatto a mano da SS&C, sono annessi fanale alogeno e indicatori di direzione multifunzione. Necessari per l'utilizzo stradale, non compromettono lo stile corsaiolo di XR1200TT. Non sono gli unici elementi inglobati nella carena. Sulla destra sfociano infatti due terminali Akrapovic in carbonio collegati a bocchette donate da un BMW X6, crossover a quattro ruote. In combutta con modulo Pro Tuner e filtro aria aperto Screamin' Eagle, oltre alla mappatura utilizzata sulle moto impegnate nel trofeo XR1200, contribuisce a sviluppare un buon centinaio di cavalli

alla ruota. La ciclistica contempla leggerissimi cerchi Dymag da 17 pollici che calzano Michelin Power Sport rispettivamente da 120/70 e 190/55. Forcella a steli rovesciati e lunghissimi ammortizzatori sono firmati Öhlins. La frenata è affidata a dischi RSD Morris morsi da pinze radiali Brembo. Made in Italy anche le pedane arretrate Free Spirits. Convertita a catena la trasmissione, per accentuare lo stile racing il forcellone viene rifinito con una stampa idrografica a effetto carbonio. Il risultato lascia tutti soddisfatti, dai creatori fino al fortunato proprietario che mantiene un geloso anonimato... E se si trattasse di una reincarnazione del vecchio Cal? Simon Pocock e Steven Willis, in cuor loro, sono convinti che questa interpretazione moderna di XR 750 non sarebbe affatto dispiaciuta nemmeno all'indimenticabile Rayborn. Come dar loro torto? www.shawspeedandcustom.co.uk



UN'INTERPRETAZIONE SUPERSPORTIVA DELLA HARLEY STRADALE PIÙ VELOCE, MANEGGEVOLE E BEN FRENATA MAI PRODOTTA IN SERIE...



La verniciatura Image Design modernizza lo schema del team ufficiale H-D di fine anni 60, a partire dal numero di gara che portò fortuna a Cal Rayborn